

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Elezioni a Dairago: le idee per la mobilità sostenibile tra ciclabili, scuole e attraversamenti protetti

Leda Mocchetti · Wednesday, September 8th, 2021

Chi dal prossimo 5 ottobre siederà sulla poltrona del sindaco in comune a **Dairago** dovrà fare i conti con quella che pandemia e crisi climatica hanno ridefinito come una priorità assoluta: la **mobilità sostenibile**. Destinataria di risorse per oltre 25 miliardi di euro nel [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) messo a punto da Palazzo Chigi per definire la ripartizione delle risorse che arriveranno all'Italia dall'Unione Europea con il [programma Next Generation EU](#), ovvero il cosiddetto Recovery Fund, la mobilità sostenibile è sempre più una priorità per cittadini e, di conseguenza, amministrazioni. Per questo **LegnanoNews** ha deciso di mettere a confronto su questo tema i programmi dei tre candidati alle prossime elezioni di domenica 3 e lunedì 4 ottobre.

CIVICA DAIRAGO

Cinque le linee di intervento messe a punto da Paola Rolfi con Civica Dairago: «**piste ciclopeditonali intercomunali lungo le tre principali direttrici stradali**, in direzione di Villa Cortese, Busto Arsizio e Olcella», da progettare a livello sovracomunale per accrescere la possibilità di «aggiudicarsi» i fondi del PNRR; «**piste ciclabili interne al paese**, collegando le piste ciclabili già esistenti e dando la priorità ai percorsi al servizio delle zone nevralgiche», ovvero il centro del paese, le scuole e il cimitero; «**strade a “coabitazione” automobilisti/ciclisti**» nelle vie «molto frequentate da ciclisti in cui non è possibile realizzare piste ciclabili» attraverso «sensi unici “intelligenti” e segnaletica orizzontale “colorata” per garantire forme di precedenza ai ciclisti»; **abbattimento delle barriere architettoniche** «perché la libertà di movimento è un diritto anche per chi ha difficoltà motorie»; e «**promozione degli spostamenti a piedi e in bici**, con progetti per le scuole (corso di educazione stradale) e gli adulti (“Dairago bike to work”: incentivi economici per chi va al lavoro in bicicletta)».

SCELGO DAIRAGO

Puntano su ciclabili tra i punti di maggior interesse del paese e le direttrici di entrata e uscita dal centro abitato e sulla collaborazione con scuole e associazioni Federico Olgiati e Scelgo Dairago. «La più diffusa forma di mobilità sostenibile è rappresentata dalla ciclabilità che nel corso del tempo è diventata sempre di più un'alternativa all'utilizzo dell'auto privata con ricadute positive in termini di qualità dell'aria e di vivibilità del territorio – spiegano -. Un comune come Dairago deve partire dalla **pianificazione e progettazione della rete ciclabile**, progettazione che nasce **individuando i punti di maggior attrazione per i cittadini dairaghesi** (scuole, Tigros, poste,

banche, mercato, etc) per poi andare a **congiungersi con le direttrici radiali principali in entrata ed in uscita al centro abitato**. La promozione alla ciclabilità deve partire dal mondo scolastico passando dalla collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per finire con la **valorizzazione del canale ecologico** che corre in direzione nord dal Parco Alto Milanese verso il Ticino attraversando il Parco delle Roggie».

UNIAMO DAIRAGO

Un sistema integrato di piste ciclopedonali, attraversamenti protetti e interventi su segnaletica e illuminazione è la ricetta di Milvia Borin e UniAmo Dairago. La lista propone la «**creazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali**, anche a mitigare la pericolosità delle principali strade di collegamento verso gli insediamenti vicini (in primis Villa Cortese e Busto Arsizio-Legnano)», anche attraverso il necessario coordinamento sovracomunale, con «la realizzazione di tratti per la continuità tra percorsi ciclo-pedonali già esistenti con il Tigros e la pista di Busto Garolfo» come obiettivo primario. Poi «**attraversamenti protetti e illuminati lungo le principali vie ad alta percorrenza** e in aree dove la presenza di pedoni impone la massima attenzione». Per migliorare la sicurezza si punterà su «**idonea segnaletica, illuminazione e lampeggiamento adeguati**» per gli attraversamenti pedonali in modo da rallentare i veicoli e aumentare la visibilità anche in caso di maltempo o di notte, favorendo soprattutto «la mobilità dei più giovani che si recano a scuola, nelle strutture sportive o in parrocchia».

This entry was posted on Wednesday, September 8th, 2021 at 3:52 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.